ATTIVITA' DI TERZA MISSIONE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE, UMANISTICHE E DEL TERRITORIO.

Il Dipartimento attribuisce alle attività della Terza Missione un'importanza vitale ai fini della costruzione di un dialogo continuo e significativo tra Dipartimento e Società Civile. Fa suo anche il documento "*Green Paper*" del progetto E3M della Comunità Europea in materia di sviluppo delle attività di Terza Missione. Il Dipartimento crede nella molteplicità di obiettivi che possono essere raggiunti attraverso le attività di Terza Missione e che possono essere descritti e riassunti in termini di ispirazione, consultazione e collaborazione. Lo scopo ultimo è quello di condivisione delle attività del mondo accademico con quelle del pubblico per un mutuo beneficio. Come indicato nella prima parte del documento SUA-rd, il Dipartimento vede la pluralità disciplinare come suo punto di forza in quanto essa rappresenta un modello di organizzazione dipartimentale che fornisce gli strumenti per un agile orientamento anche nei rapporti con la società. Infatti, la confluenza delle numerose competenze raccolte nel Dipartimento ha visto crescere, attraverso la collaborazione dei docenti e dei ricercatori afferenti, la definizione di nuove e più articolate attività di terza missione progettate nell'ambito delle scienze psicologiche, biomediche, umanistiche e del territorio. Per definizione, dunque, la maggior parte delle attività intraprese dal Dipartimento sono per loro natura collaborative, di condivisione e di co-creazione, piuttosto che il risultato di un prodotto unico unilaterale. Esse riguardano principalmente:

- a) social engagement con particolare riferimento agli aspetti divulgativi delle attività di ricerca in corso;
- b) attività in conto terzi;
- c) orientamento;
- d) scavi archeologici;
- e) brevetti.

ATTIVITA' DI PUBLIC ENGAGEMENT

Il Dipartimento promuove ogni anno una serie di eventi che sono aperti al pubblico e spesso con ingresso gratuito. L'evento tipicamente prevede una campagna di comunicazione positiva preliminare che rende l'evento stesso di facile comprensione per un pubblico non esperto. Inoltre la struttura dell'evento è concepita in modo da creare un ambiente inclusivo ed ispirare l'audience con modelli positivi sui ruoli accademici e sull'attività di ricerca. Si punta principalmente alla condivisione e fruizione dei contenuti attraverso diversi mezzi multimediali e si ritiene un elemento fondamentale della progettazione dell'evento la raccolta di valutazioni post e di feedback da parte dei partecipanti.

ATTIVITA' DI PRESTAZIONI IN CONTO TERZI

Per quanto riguarda le attività in conto terzi, presso il Dipartimento sono attive le seguenti prestazioni

- **PRESTAZIONI DI GENETICA:** La realizzazione di attività in regime di conto terzi si colloca nell'ambito del Laboratorio di Genetica Molecolare per le attività di screening, prevenzione e

counseling genetico. In particolar modo, è prevista l'analisi di genetica molecolare per la diagnosi di patologie genetiche congenite (es. Fibrosi Cistica, Distrofia Muscolare di Duchenne, ecc.) o ad esordio tardivo, inclusa la suscettibilità allo sviluppo di tumori ereditari della mammella e del colon. Analisi di genetica forense per la identificazione individuale in ambito civile (riconoscimenti di paternità, ricongiungimenti familiari) o penale (identificazione di autori o vittime di reati).

- **PRESTAZIONI CLINICHE:** La realizzazione di attività in regime di conto terzi si colloca nell'ambito del Laboratorio di Clinica Psicologica e del Benessere per le attività di cura e per il miglioramento delle attività di prevenzione. L'organizzazione funzionale dei Servizi è garantita sia dallo sviluppo per macro-aree di competenza (Psicologia del Ciclo della Vita, Psicologia della Salute, Psicologia dello Sviluppo, Psico Progetti), sia dal mantenere comuni e trasversali le attività formative, organizzative e cliniche di supporto ai Servizi del Territorio.

Il Laboratorio si prende cura dei bisogni di tipo psicologico del singolo, della famiglia o del gruppo durante l'intero ciclo della vita: infanzia, adolescenza ed età adulta e senile, cui risponde mediante: attività ambulatoriale diretta (preventiva, diagnostica e terapeutica); attività indiretta di natura consulenziale nei confronti dei singoli, famiglie e di altri Servizi (sanitari, socio-assistenziali, educativi, giudiziari).

Il Laboratorio, inoltre, risponde ai bisogni dei Servizi del Territorio con attività di supporto: formazione psicologica e di sostegno del personale sanitario; studio e analisi dei processi orientati allo sviluppo ed al clima dell'ambiente organizzativo.

Nello specifico le prestazioni sono collocate all'interno della Macro-area "Psicologia della Salute" che comprende anche la Psicologia dell'Area Critica con attività ambulatoriali.

Nell'attività ambulatoriale l'accesso al pubblico è garantito attraverso la partecipazione ai costi da parte dell'utenza.

- **PRESTAZIONI DI PSICOGERONTOLOGIA:** La realizzazione di attività in regime di conto terzi si colloca nell'ambito del Laboratorio di Scienze Cognitive e dell'Invecchiamento per le attività di diagnosi e riabilitazione cognitiva. Il servizio consiste nell'erogazione di interventi cognitivi di varia natura mirati alla promozione del benessere e della longevità degli anziani. Si rivolge prevalentemente ad anziani residenti in Abruzzo o nelle regioni limitrofe. Il servizio si avvale della consulenza di operatori altamente qualificati nel campo della psicologia dell'invecchiamento al fine di offrire: Valutazione cognitiva ed affettiva; Corsi di fitness cognitivo ed emotivo; Programmi di riattivazione cognitiva nei casi di patologie legate all'età (es. demenze). Il servizio, su richiesta, può organizzare anche: Incontri con la famiglia degli anziani in modo da permettere agli operatori di spiegare e discutere il piano d'intervento; Corsi di formazione per psicogerontologi. Nell'attività ambulatoriale l'accesso agli anziani è garantito attraverso la partecipazione ai costi da parte dell'utenza.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

c) Il Dipartimento partecipa attivamente anche alle iniziative concernenti l'orientamento in ingresso ed in itinere con un suo delegato. Il servizio di orientamento, in raccordo con la Divisione Orientamento centrale d'Ateneo e con i servizi in seno a questo attivati, ha garantito presentazioni pubbliche periodiche dell'offerta formativa presso la propria sede, alle quali sono stati invitati in

primis gli studenti maturandi delle scuole del territorio. Il servizio, inoltre, previo appuntamento online, riceve scolaresche provenienti da tutto il territorio nazionale, ed anche singoli privati o famiglie. Il servizio con il suo delegato ha garantito la propria presenza a diverse manifestazioni di orientamento promosse dal territorio, quali, ad esempio, il salone dell'orientamento di Montesilvano e la giornata di orientamento di Sulmona. Il servizio di orientamento in entrata, inoltre, incontra singoli studenti e/o famiglie, previo appuntamento; la possibilità di colloqui individuali mira a sostenere una scelta consapevole del percorso universitario, nel tentativo di rispondere in pieno ad interessi ed attitudini dei formandi. Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, gli studenti hanno la possibilità di accesso ad un servizio di tutorato, caratterizzato dal supporto sia disciplinare che di metodo, nell'affronto dei singoli esami di profitto e nella stesura della tesi di laurea, per contenere il drop-out specifico dei laureandi. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, il servizio si occupa in primis del passaggio dalla laurea triennale a quella magistrale, garantendo un continuo servizio di consulenza individuale su appuntamento ed un incontro di presentazione dei percorsi magistrali attivati presso la propria sede.

SCAVI ARCHEOLOGICI

Gli scavi archeologici rappresentano all'interno del Dipartimento una grande risorsa in termini di attività rivolte al territorio e di ricadute per l'aspetto educativo e pubblico. Come indicato alla voce "scavi", il Dipartimento è attivo sia su diversi siti nazionali sia su quelli internazionali. Questo garantisce non solo la possibilità di estendere un modello vincente di approccio allo scavo su larga scala ma anche di offrire un ponte chiaro tra ruoli accademici ed implicazioni di natura storica che ogni sito offre alla popolazione di riferimento.

BREVETTI

Il Dipartimento promuove ed incentiva le attività inventive atte ad avere un'applicazione industriale. A questo scopo, nel luglio 2013 è stato depositato il brevetto "GeoTalpa" da parte di un docente del Dipartimento. Si tratta di un analizzatore di gas di dimensioni ridotte in grado di misurare simultaneamente la concentrazione di gas CO₂, CO, CH₄, O₃, NH₃, NO_x, SO₂ e tracciarne altri (ppb – ppm). Lo strumento misura simultaneamente oltre al gas anche la temperatura, la pressione e l'umidità (parametri ambientali). I dati acquisiti sono corretti e digitalizzati in situ e inviati ad un sistema wifi o gprs per la trasmissione remota dei dati. Infatti, l'analizzatore è dotato di un sistema GPS che sincronizza le misure con altri dati fisici (e/o chimici) acquisiti con magnetometri, sismografi e accelerometri di reti nazionali e locali. Lo strumento è controllato in modalità remota ed utilizza un software dedicato che permette l'immagazzinamento dei dati –trasmissione e correzione dei dati. Inoltre è alimentato da un pannello solare (< 1.0 m²) sufficiente per assicurare la sua completa funzionalità in tutte le condizioni climatiche e in grado di ricaricarsi per eventuali misurazioni notturne. (Geotalpa, Domanda Brevetto IT RM2013A000395 del 5 luglio 2013. Deposito Europeo: Patent Number: EP2821785-A1).

Il Dipartimento non registra al 2013 attività inerenti trial clinici, private vegetali, spin-off, centri di ricerca/bio-banche e momenti di formazione continua in generale e curricula co-progettati. Da una parte, questo dipende dal fatto che alcune delle attività citate richiedono l'intervento di specifici

settori scientifico-disciplinari non presenti nel contingente accademico del dipartimento. Dall'altra, al 2013 non erano ancora partite delle convenzioni con enti pubblici e privati che permettessero l'espletamento delle stesse (e.g., con ASL). Nei prossimi anni, il Dipartimento intende sviluppare un proprio framework di Terza Missione per garantire, promuovere e finanziare in maniera mirata una serie di attività che puntino all'interazione tra ruoli puramente accademici e le diverse comunità del territorio in senso più ampio. Il framework dovrà sia tenere in considerazione le responsabilità dello staff in termini di contatti con organizzazioni esterne (si parlerà, in questo caso, di commercializzazione delle attività di ricerca) sia monitorare le ricadute culturali ed intellettuali all'interno delle varie comunità coinvolte.